

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2_a

lettere da A ad F

Progettazione Architettonica 2,
Arredamento

Icar 14, 8 cfu: prof. Francesco Cardullo
Icar 16, 4 cfu: prof. Francesco Cardullo

con la collaborazione dell'architetto Francesca Faro e dell'ing. Edoardo Caminiti

PROGRAMMA

"Il museo della città di Messina: l'architettura e la città dei terremoti"

1. Tema e Luogo del Laboratorio

Il tema del Laboratorio è la progettazione di un museo, con relativi spazi esterni ed interni, che deve contenere, ma anche ricostruire, documenti e materiali di varia natura che mostrano lo sviluppo della città di Messina dalle origini sino al terremoto del 1783, e poi a quello del 1908, e poi ancora ai primi decenni della ultima ricostruzione sino alla seconda guerra mondiale.

Il tema vuole affrontare la necessità di realizzare un luogo della memoria, un luogo cioè dove ritrovare un'identità urbana ed architettonica in gran parte compromessa e/o sfregiata dallo sviluppo della città, senza idee e senza disegno, dagli anni sessanta del novecento in poi.

Il tema quindi è, anche, un'occasione per riflettere sulla città contemporanea del meridione d'Italia.

Il luogo dove progettare, museo e spazi esterni, è l'angolo della via Cesare Battisti dove incrocia il viale Europa.

2. Contenuti disciplinari

Il Laboratorio intende far svolgere agli studenti un'esperienza collocata nel secondo ciclo previsto dall'ordinamento della quinquennale, nel momento in cui si acquisiscono competenze specialistiche indirizzate verso la progettazione architettonica, e quindi verso le diverse conoscenze disciplinari sia nel settore progettuale, che in quello storico, che in quello urbano, che in quello tecnologico, che in quello strutturale, che in quello dello spazio aperto pubblico, che in quello dello spazio interno pubblico: conoscenze tutte che aiutano ad affrontare il progetto architettonico ed urbano, al quarto anno di studi, dopo aver svolto al terzo anno una prima esperienza di Laboratorio, con un grado di complessità adeguato.

Si intende mettere a frutto i saperi acquisiti, insieme a quelli che si affronteranno nell'anno in corso, in una nuova sintesi che affronti il progetto in modo articolato, dalla scala urbana a quella del dettaglio, dai temi teorici agli aspetti compositivi, dagli aspetti figurativi a quelli del programma funzionale, alle strutture, agli impianti, agli interni, agli spazi vuoti ed a giardino, per concludere con tutti gli aspetti simbolici: insomma una esperienza di sintesi delle complessità del progetto architettonico ed urbano.

Il Laboratorio, com'è nella sua natura e specificità, prevede un'intensa attività da svolgere in aula, con cadenza settimanale. Sono previsti approfondimenti da svolgere a casa settimanalmente. Gli studenti dovranno studiare saggi e riviste, dovranno imparare ad elaborare appunti, dovranno fare dei plastici e delle foto, dovranno infine ridisegnare i progetti che studiano e disegnare quello che elaboreranno nelle scale indicate.

Il Laboratorio prevede l'integrazione tra due discipline, la **Progettazione architettonica** (Icar 14) e l'**Arredamento** (Icar 16), che insieme devono risolvere il tema di progetto assegnato.

Il contributo di Arredamento (che in questo caso si declina come progettazione dello spazio interno) s'integra con quello della Progettazione Architettonica 2 con l'obiettivo di fornire agli studenti una sintesi delle problematiche legate al progetto di un **museo ed al suo allestimento interno ed esterno**.

3. Obiettivi (abilità intese come saper fare)

A conclusione dell'esperienza del Laboratorio, s'intende approssimare lo studente alle seguenti abilità:

1° Acquisire un "metodo", inteso come successione articolata di tappe che permette di elaborare un progetto di architettura, di allestimento, e di un vuoto urbano.

2° Saper affrontare un tema di architettura urbana, tipologicamente complesso, sapendo padroneggiare e rispettare il *Programma funzionale*, con relativo *spazio vuoto* pubblico.

3° Saper affrontare un tema che abbia implicazioni urbane con una città meridionale, con la sua storia urbana, la sua economia, il suo tessuto sociale: in generale il suo contesto.

4° Saper affrontare i fondamentali problemi di "costruttività" del progetto (dalla tecnologia, agli impianti, alle strutture), ad un approfondimento di progetto definitivo, con qualche aspetto di esecutivo.

5° Saper affrontare problemi simbolici legati alla storia ed alla memoria di un luogo, nella accezione artistica del concetto di architettura.

4. Risultati attesi (conoscenze da acquisire intese come sapere)

Alla fine del percorso didattico, al quarto anno di frequentazione, lo studente dovrà possedere conoscenza:

- del concetto di morfologia urbana e di tipologia edilizia;
- dei modelli e tipi insediativi;

- del concetto di servizi urbani collettivi;
- del concetto di tettonica dell'architettura legato alla pratica della "costruzione";
- dell'insieme di nozioni inerenti quello che si definisce "arredamento": la progettazione degli spazi esterni (arredo urbano), e degli spazi interni (architettura degli interni).

5. Modalità di frequenza e di svolgimento dell'esame e scadenze di lavoro intermedie

L'esame verrà sostenuto individualmente, da ogni studente, così come sono individuali tutte le esercitazioni, a casa ed in aula. Non è prevista alcun tipo di collaborazione in gruppo.

Il Laboratorio inizia il 4 Ottobre 2013 e termina il 6 giugno 2014.

Sino a settembre del 2014 sono previsti alcuni incontri con i collaboratori del Laboratorio per questioni di mero affinamento del lavoro svolto durante l'anno. Da ottobre 2014 in poi non è prevista alcuna altra attività didattica di revisione. Ciò comporta che tutto il lavoro dei docenti e degli studenti si svilupperà, articolerà e concluderà all'interno dei ventotto incontri previsti dal calendario del Laboratorio.

Per sostenere l'esame è necessario aver ottenuto l'attestazione di frequenza. Per ottenere l'attestazione di frequenza gli studenti dovranno aver partecipato attivamente ad almeno il 70% delle attività svolte in aula sotto la guida dei docenti ed aver consegnato gli elaborati richiesti, che verranno tutti valutati. A giugno 2014 verrà affisso un elenco con i nominativi degli studenti che, avendo ottenuto l'attestato di frequenza, potranno sostenere l'esame.

Gli studenti si presenteranno all'esame con un unico progetto che mette insieme le due esperienze: l'esame sarà unico, con un'unica commissione e con un unico voto, non è, in alcun modo, prevista la separazione delle esperienze didattiche.

Durante l'anno sono previste delle scadenze intermedie di lavoro con consegne e con voto relativo pregiudiziali all'esame finale secondo il seguente calendario:

- 1°_ottobre 2013_quaderno "La stanza e la finestra";
- 2°_novembre 2013_quaderno "Messina-Reggio-1908-2008" e progetto memoriale nel giardino;
- 3°_novembre/maggio 2014_quaderno "Casabella";
- 4°_dicembre/gennaio 2014_quaderno "Allestimento" col progetto allestimento del museo;
- 5°_febbraio/marzo 2014_quaderno "Maestri dell'architettura";
- 6°_marzo/maggio 2014_quaderno "Tipologia e città".

6. Programma funzionale

Gli studenti dovranno progettare in un'area divisa in due parti dalla via Cesare Battisti ad angolo con il viale Europa, un **museo della città di Messina con il relativo allestimento** ed uno **spazio pubblico aperto**.

L'allegato 04 "Programma Funzionale" contiene le indicazioni dimensionali di massima da rispettare.

7. Elaborati finali

Per sostenere l'esame occorrerà presentare quanto segue:

1. Il **Quaderno** di studio **La stanza e la finestra**
2. Il **Quaderno** di studio **Messina e Reggio, 1908-2008**
3. Il **Quaderno** di studio **Allestimento** (5 numeri di Lotus + 1 numero di Navigator)
4. Il **Quaderno** di studio dei **maestri: Le Corbusier e Zumthor**.
5. Il **Quaderno** di studio **Tipologia e città**.
6. Il **Quaderno** di studio della rivista **Casabella** (otto numeri da ottobre a maggio).
7. Un **Album** con tutte le esercitazioni di progetto che si svolgono in aula ed a casa durante l'anno.
8. **Relazione** illustrativa, composta da sei pagine (che possono diventare dodici se si utilizzano entrambe le facciate), che deve contenere: parte scritta di descrizione dei progetti con obiettivi, strategie e descrizione degli interventi; riduzioni dei disegni più importanti, schemi esplicativi (se li si ritiene utili), foto, fotomontaggi, rendering e/o qualsiasi tecnica di rappresentazione utile a illustrare il progetto sinteticamente in sei (12) pagine.
9. **Planimetria** di progetto (museo e spazio del memoriale) in rapporto alla città 1:1000/1:500
10. **Planimetria** copertura (museo e spazio memoriale) 1:200
11. **Assonometria** di progetto (museo e spazio memoriale) 1:200
12. **Profili** del progetto (museo e spazio memoriale) 1:200
13. **Plastici di studio** 1:250
14. **Piante, prospetti e sezioni** (museo e spazio interno ed esterno) 1:100
15. **Sezione** costruttiva del museo 1:50
16. **Pianta e prospetti dell'Allestimento** 1:50
17. **Plastico** di progetto finale (museo) 1:100
18. **Prospettive** vedute dal basso o dall'alto, scorci anche a mano libera, se fatti bene; a scale diverse, con tecniche diverse (museo e spazio esterno).
19. Un **CD**, che contiene i disegni delle tavole di esame e le foto dei plastici in Jpg (per chi ha lavorato con disegni in automatico), da consegnare agli esami.

Impaginazione:

Gli studenti sono liberi di impaginare le tavole di progetto nel modo, nella quantità e nel formato. Si fa notare che la presentazione del proprio progetto, la chiarezza con la quale si dispongono i disegni, le scritte, le modalità grafiche di rappresentazione sono esse stesse un "progetto" e quindi indicative della maturità raggiunta.

8. Bibliografia, testi e progetti di riferimento

• **Sulle questioni di metodologia didattica:**

- Cardullo, Francesco, "La ricerca della qualità urbana", in: G. Rebecchini, F. Cardullo, C. Roseti, *Architettura civile*, Roma, Gangemi, 1992, pp. 58/153
- Rebecchini, Giuseppe, "Post-fazione" in: *Progetti: frammenti di architettura italiana*, Firenze, Passigli, 2006.

• **Manuali da consultare sul museo ed il suo funzionamento:**

- Longobardi, Giovanni, *Tecno Tipo Manuale di progettazione: musei*, Roma, Mancosu, 2007
- Vaudetti, Marco, *Edilizia per la cultura biblioteche-musei*, Torino, Utet, 2005, pp. 167-461.

• **Sull'analisi urbana di Messina:**

- _Cardullo, Francesco, *La ricostruzione di Messina: 1909-1940*, Officina, Roma, 1993
- _Amato, Antonio, "Storia della città ed analisi del tessuto urbano", pp. 25-41, in: Sisci, Rocco, Chillemi, Franco, Lo Curzio, Massimo, *Messina fortificazioni ed arsenali*, Messina, Edas, 1990;
- _Amato, Antonio, "Studi per una storia delle strutture urbane dei borghi messinesi", pp. XVII-XXXII, in: Chillemi, Franco, *I Borghi di Messina*, Messina, Edas, 1994, pag. 152;
- _Amato, Antonino, "Studi per una storia delle strutture del territorio peloritano", pp. 21-105, in: Chillemi, Franco, *I casali di Messina*, Messina, Edas, 1995;
- _Gigante, Amelia Ioli, *Messina. Storia della città tra processi urbani e materiali iconografici*, Messina, Ciofalo, 2010

• **Quaderno La stanza e la finestra:**

01. Cardullo, Francesco, *La stanza e la finestra*, Roma, Officina, 2013.

• **Quaderno Messina-Reggio:**

02. Cardullo, Francesco, *Messina-Reggio, 1908-2008*, Roma, Officina, 2008.

• **Quaderno Tipologia e Città:**

03. Rossi, Aldo, *L'architettura della città*, Macerata, Quodlibet, 2011.
04. Aymonino, Carlo, *Il significato delle città*, Padova, Marsilio, 2000.
05. Romano, Marco, *Ascesa e declino della città europea*, Milano, Cortina, 2010.

• **Quaderno sull'Allestimento:**

- _Navigator n° 6, L'espansione dell'arte, Editoriale Lotus, Milano, 2002
- _Lotus n° 113, del 2002, Editoriale Lotus, Milano;
- _Lotus n° 115, del 2002, Editoriale Lotus, Milano;
- _Lotus n° 134, del 2008, Editoriale Lotus, Milano + SKIRA;
- _Lotus n° 137, del 2009, Editoriale Lotus, Milano;
- _Lotus n° 146, del 2011, Editoriale Lotus, Milano.

Lo studio di questi numeri dedicati all'allestimento ed ai musei si dovrà articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente

• **Quaderno dei Maestri: Le Corbusier:**

- _Boesiger, W., Girsberger, H., *Le Corbusier 1910-1965*, Bologna, Zanichelli, 1987;
- _Le Corbusier, *Oeuvrecomplete*, 8 volumi, Zurigo, Artemis, varie edizioni
- _Izzo, A., Gubitosi, C., *Le Corbusier*, Roma, Officina, 1978
- _Le Corbusier, *Verso una architettura*, Milano, Longanesi, 2003
- _Le Corbusier, *Maniera di pensare l'urbanistica*, Bari, Laterza, 2009

Lo studio di questo architetto svizzero si deve articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno dei Maestri: Peter Zumthor:**

- _Domus 798, 1997;
- _El Croquis n°88/89, 1998;
- _I numeri di Casabella 639, 648, 681, 694, 706/707, 719, 728/729, 747, 758;
- _Zumthor, Peter, *Pensare architettura*, Milano, Electa, 2003;
- _Zumthor, Peter, *Atmosfere. Ambienti architettonici. Le cose che ci circondano*, Milano, Electa, 2007
- _Spirito, Gianpaola, *La magia del reale nelle architetture di P. Zumthor*, pp. 141-152, in: *Rassegna di architettura e Urbanistica* n° 127/128/129, Roma, 2009;

Lo studio di questo architetto svizzero si deve articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Quaderno Casabella:**

Durante l'anno occorre studiare gli otto numeri della rivista italiana "Casabella" da ottobre 2013 a maggio 2014. Lo studio dei numeri della rivista si deve articolare in un "Quaderno" da svolgere secondo le indicazioni date dal docente.

• **Su YouTube si consiglia di vedere:**

- * Museo Ebraico Berlino concept, 2'50'';
- * Holst e il museo Ebraico di Berlino, 9'19'';
- * Kunsthaus, Bregenz, Austria, Peter Zumthor, 8'37'';
- * Peter Zumthor-Kunsthaus, Bregenz, pt.1, 6'45'';
- * Peter Zumthor-Kunsthaus, Bregenz, pt.2, 8'26'';
- * Peter Zumthor, SwissinfoSpanisch, 6'45''
- * The National museum of western art, (Le Corbusier, Tokio), 4'07'' ed un altro con lo stesso titolo 10'29'';
- * Carpenter Center for visual arts Le Corbusier, 4'29''
- * Interactive Carpenter Center, 1'31''
- * Wallraf-Richartz museum, 2'41'';
- * Wallraf-Richartz museum Fondation corbored, 2'33''.

• **Musica:**

Sono disponibili delle musiche, classica-jazz-pop, che si propone di conoscere (nel caso non si conoscessero già) per affinare il gusto musicale, ma anche per migliorare la propria esistenza. Si è convinti che la strada verso il riconoscimento e l'apprezzamento della bellezza, passa attraverso la conoscenza di molteplici forme artistiche.

_ Il corso fornisce in formato mp3 queste musiche da ascoltare, magari una al mese, per otto mesi.

_ Il corso fornisce, anche, in formato mp3 delle *Lezioni di musica*, trasmesse recentemente da radio 3, di cui si consiglia l'ascolto almeno della lezione n°7 e n° 8 e delle lezioni n°21 e n° 22.

• **Altro**

Si consiglia vivamente, infine, di acquistare, ogni sabato il quotidiano "La Stampa", che contiene un supplemento che si intitola *Tuttolibri*; e la domenica, "Il sole 24 ore", giornale economico che però pubblica un supplemento che si chiama "Domenica".

Si tratta di due inserti, non in sovrapprezzo, tra i migliori che si stampano in Italia, d'informazione su libri, film, musica, teatro, arte, mostre ed altro con un ampio spettro ideologico sul dibattito culturale nel mondo. Sono inserti 'difficili' ed abbastanza 'ostici' alla lettura (specie *Domenica*), ma che gradualmente si conquistano, e che offrono una panoramica molto ampia, laica e religiosa, sulle idee di qualità (soprattutto in alcune penne che vi scrivono), ed il dibattito che ne consegue, nella contemporaneità.

Per gli stessi motivi si consiglia di ascoltare il terzo programma della radio italiana, a qualunque ora.

8. Materiali del Laboratorio

La docenza, oltre al Programma ed al Calendario, fornisce agli studenti, tramite il laboratorio multimediale di facoltà:

- _ Le lezioni su power-point, che è possibile copiare e stampare;
- _ Documentazione cartografica, fotografica, grafica delle aree di progetto su supporto informatico;
- _ Un allegato 00 con il "Programma del Laboratorio"
- _ Un allegato 01 con il "Calendario del Laboratorio"
- _ Un allegato 02 con "Elenco degli esercizi, dei quaderni delle esercitazioni"
- _ Un allegato 03 con "Elenco delle lezioni"
- _ Un allegato 04 con "Programma funzionale"
- _ Tre istruzioni per l'elaborazione dei quaderni
- _ Otto Files musicali
- _ Lezioni di musica